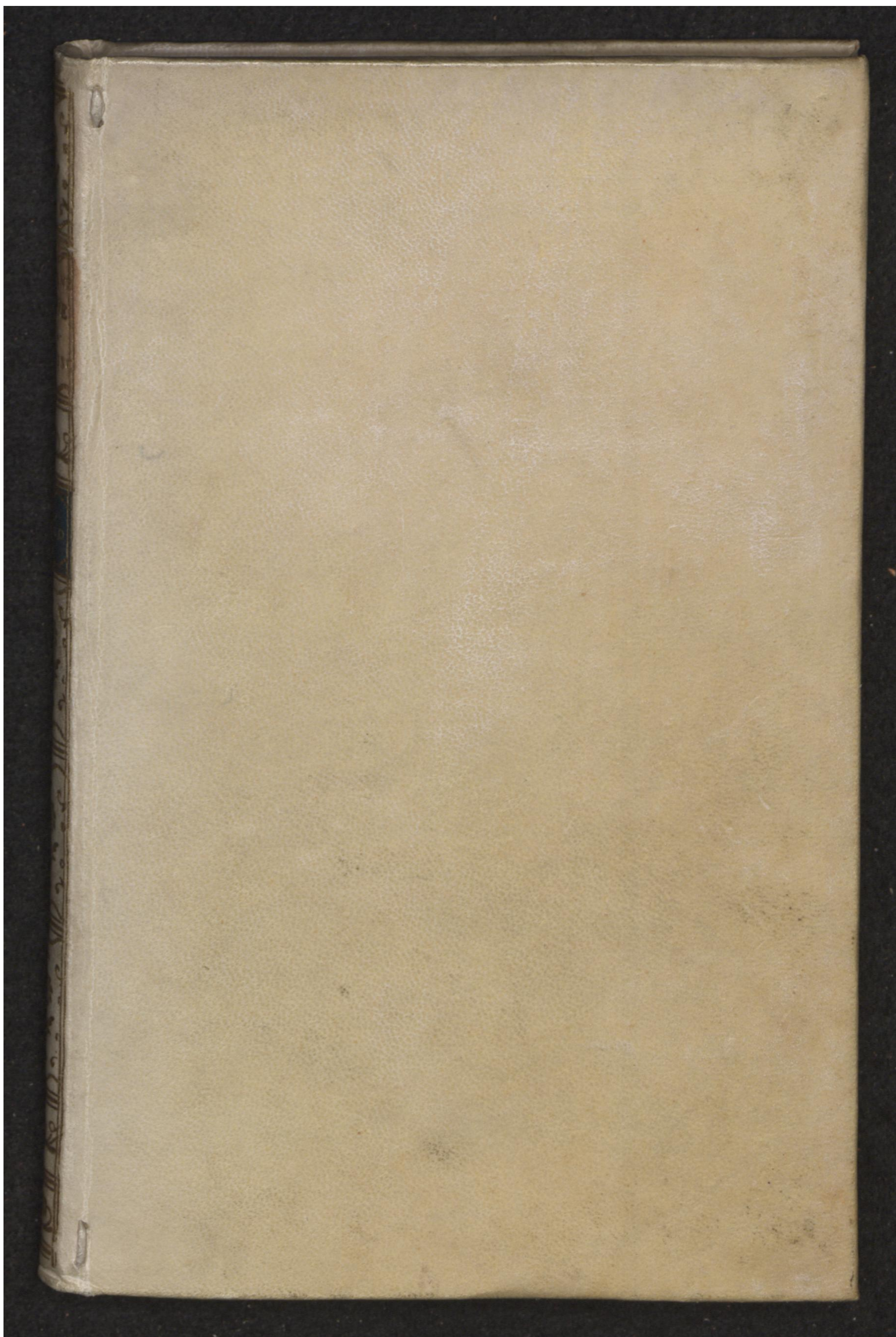
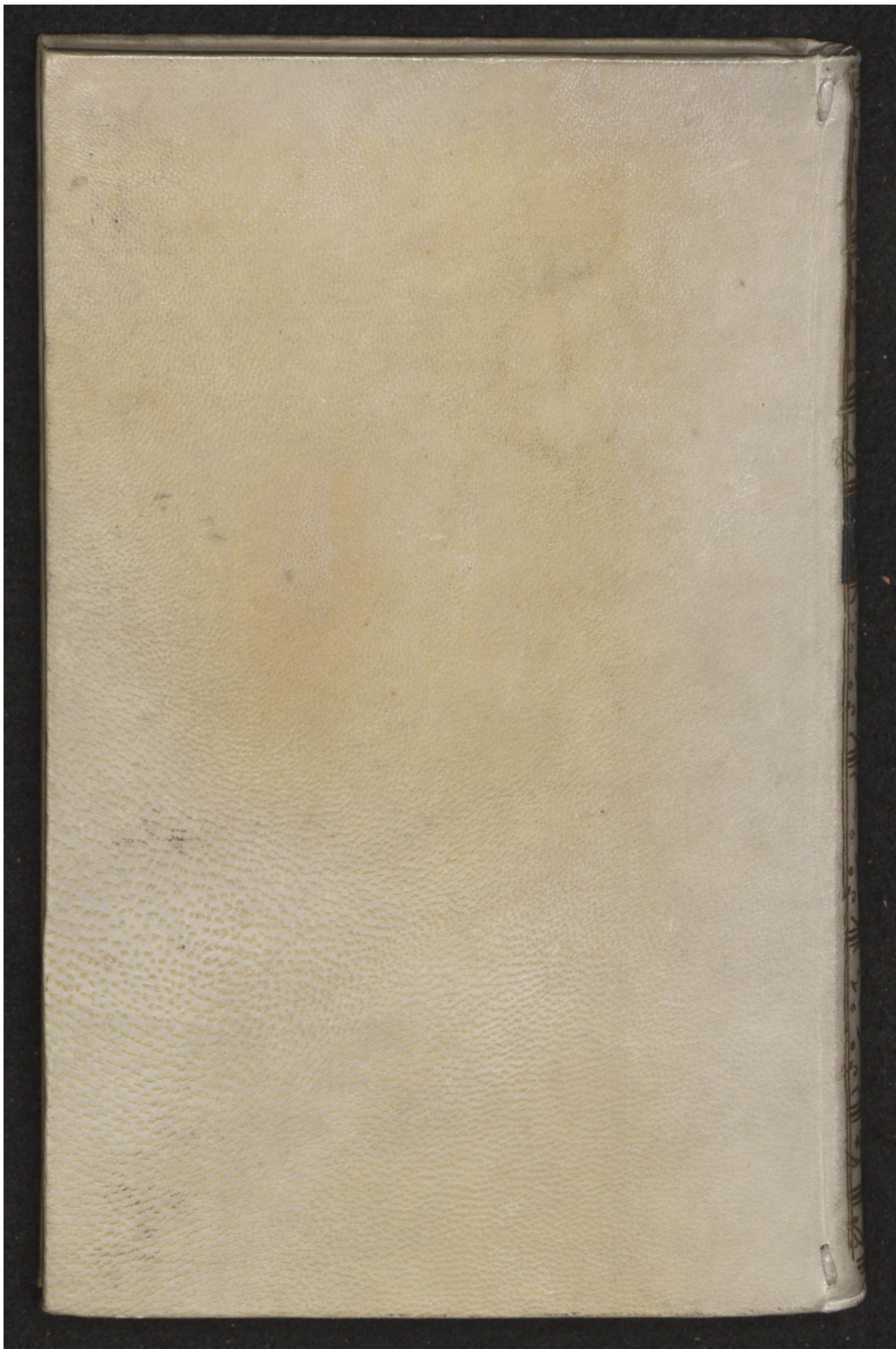
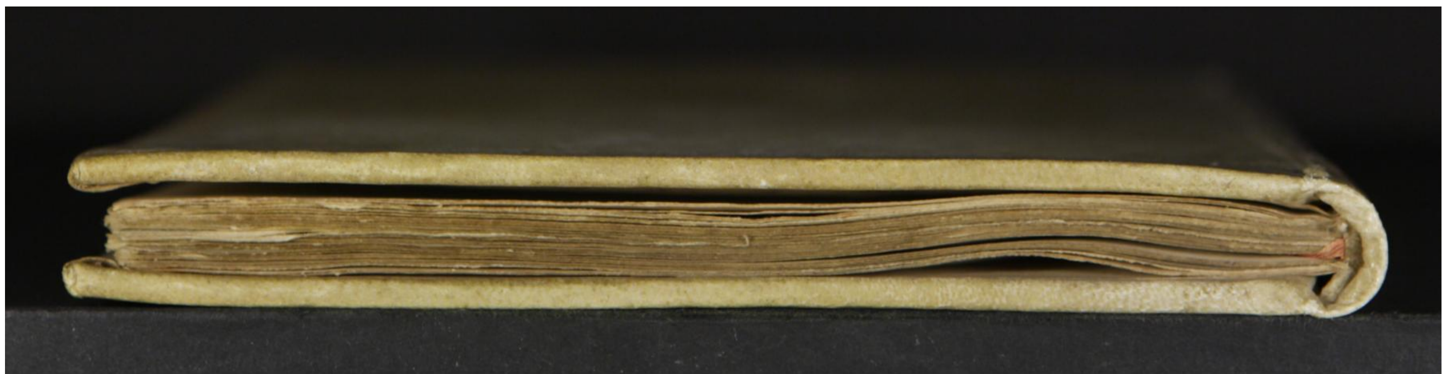


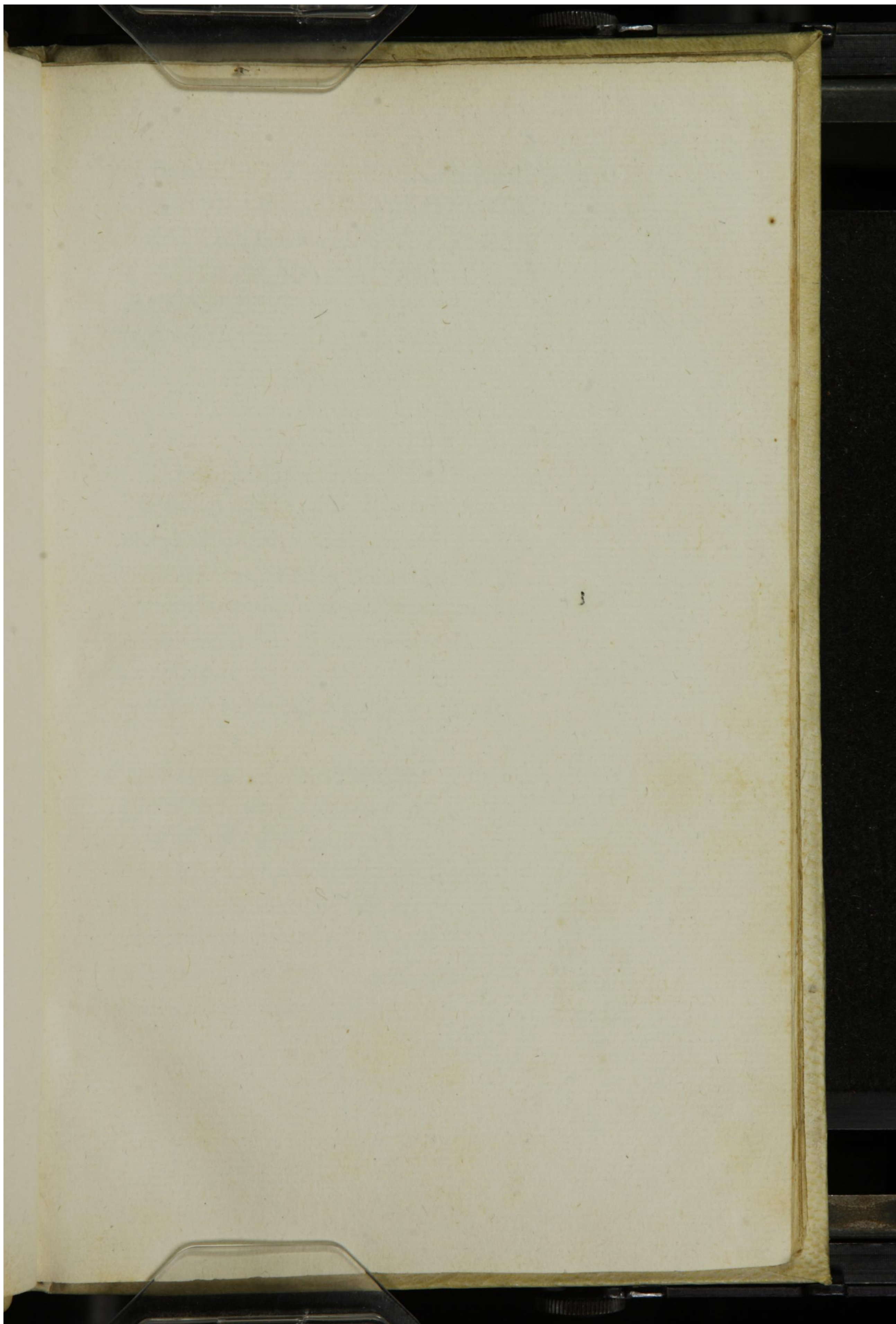

DAVANZ
NOVE
DL
GRASSO











NOVELLA DI MATTEO E DEL GRASSO LEGNIAIVOLO PER BARTHOLOMEO DAVANZATI CITTADINO FIORENTINO AL SAPIENTISSIMO GIOVANE COXIMO DI BERNARDO RVCELLAI.

i Ti priegho signor nō nabbi asdegnio
sel seruo tuo humilmēte tipriegha
chegli dia aiuto al suo debole igegnio
accio possa chondur sua opera integra
perche sallegnio tuo inomattegnio
inquesto fiume so perme sannegha
ne alfine chondurmi inō potrei
giusto signiore exaldi e prieghi miei

Iso uditor mia chudito auete
gia moltissime uolte recitare
una nouella che uuoi udirete
hor nuouamente inrima ritrattare
eglie usanza chome uoi sapete
ede costume alle uolte cenare
eritrouarsi insieme piu persone
orudirete orla concluxione



Nella uostra citta famosa et bella
& fu nel mille quattrocento noue
quando sicompilo questa nouella
laquale itruouo iscritto apũto & doue
& lautore che diquesto fauella
permaggior fede ceneda lepruoue
che conta enomi loro duna brigata
ellacagione perchella fu ordinata

Truouo che sendo accena raghunati
inchasa unuomdabene certi cõpagni
che molte sere uiseron trouati
una brighata duomini maschagni
costui gliaueua piu uolte conuitati
che me costume degliomini magni
chedera gentilhuomo et nominato
depechori tomaso era chiamato

E sendo tutti insieme aragionare
undi chestoro chominciò addire
inommi sono potuto uantare
chelgrasso abbi uoluto aconsentire
con esso noi uolersi trouare
stasera accena che diauol uoldire
perlamia fe che uillania cia fatta
ma ehgliuorre far qualche natta

Per insegniargli per unaltra uolta
chome susi lasciar lacompagnia
chiso che nonaue faccenda molta
ma ilouiddi dianzi infantasia
certo laluna ara dato lauolta
elgrasso sara entrato impazzeria
chiuo che uolentieri sisuoltrouare
conesso noi accena & motteggiare

Ildetto grasso legniaiuolo faceua
edera unbuon maestro ditarsie
destro et faceto incio chellui diceua
unuomo astuto & buone fantasie
maquando nella testa si metteua
un no e nollare fatto dirsie
se posto tugliauessi elmondo inmano
che certe uolte eglera unuomo strano

Staua abottegha secondo chi sento
apunto drieto asancta liperata
che parsi chiami ãchora elfondamẽto
auendo suo botteggha assai auiata
& guadagniando bene uiueconteto
cosi era suo uita consolata
e insino aquiui beniera condocto
e nõnaueua anchora anni uentoto

Pellordinario tutta uie soleuã
trouarsi concostoro aogni giuocho
onde perquesto pur costui diceua
che si douessi accio pensare umpocho
diuendichare lãgiuria & conchiudeua
innanzi noi partiamo diquesto locho
senon che lui ardire piglierebbe
& dinuouo ogni di cela farebbe

Cominciorno chostor tuttapensare
lanatta farsipotessi acostui
affin non sene possa mai uantare
matteo amanatrini rispose lui
cheuera:edisse chesiglipotrefare
che biasimato nõne fusse altrui
uorresi inqualche cosa condemnare
esopratutto chose damangiare

Inquesta brighata anchora aue cenato
unche delgrasso compar sifaceua
Pippo serbrunelleschi era chiamato
e asai gente costu cogniosceua
che sopratutti glialtri era dotato
digran uirtu nedaltro sidiceua
che grande ingegnio aueua grãuedere
& puossi anchor dilui lopre uedere

Costui aueua maggior chogniosceentia
colgrasso:easapiu conuersatione
che gniūdeglialtri ogni suo aptenētia
dicostui apunto ella suo conditione
face laboce sua che diferentia
nonuera:ne daffar disputatione
che lungho tempo chollui era usato
etutti esua costumi aue notato

Estato alquanto chostui sopra dise
inquesto modo chomincio aparlare
seuo uolere lasciar faramme
emidalchuore intalmodo ordinare
chegrampiacere narenō perlamiese
onde risposon tutti anzi cipare
chetucci pensi tu qualche trattato
onde rispose ilo gia ordinato

E questo e chiuo che noi glidiano
antendere:chellui sie diuentato
matteo amanatrini:senoposiano
ecche dise inlui sie trasformato
iso chiuel faro tocchare cōmano
salchuno diuoi qui sara adoperato
tutti risposondi farne ogni cosa
ma che alloro parea cosa dubbiosa

Disse Philippo nonne dubitate
e asegniato loro molti arghomenti
& ha le suo ragion sibenprouate
chelli fetuti restar patienti
dachordo suo parole anconfermate
netar sidebba pernulla altrimenti
cordinato ogniuno quelchegliaffare
achasa sennandorno arriposare

Ellaltro di seguente insulla sera
quasi insullora didouer serrare
perpoter me chondur questopra intera
giouanni rucellai ando atrouare
che anche lu diquesta brigata era
ildetto Pippo: ellui uolle menare
abottegha delgrasso senandorno
egiunti allui ridendo ilsalutorno

Diceua Pippo e ilmaestro questo
chominciando collui amotteggiare
faresti uoi unlauorio presto
che luomo selpotessi adoperare
rispose Ilgrasso oue rimasto erresto
uo mi prete pochi auccellare
passate qua poneteuasedere
che meglio inuiso cipossianuedere

Secondo ellauorio cheuo uolessi
o quelche uonauessi purafare
sarebbe buon che prima meldicessi
uosiate sempre insullo scazzellare
ma ebisogniere che uoi auessi
bisogno come me diguadagniare
uo non saresti sempre cosi inzurlo
inquesto stante uigiunsunfanciullo

Ilquale pareua tutto infuriato
nondomandar seltristo seppe fare
efece me che nonglifu ordinato
egiunto quiui comincio aguardare
sarebbe qui maestro chapitato
Pippo serbrunelleschi o suolci usare
udendo Pippo inchanmin sifumesso
inuerso luscio et disse io son desso

Chi settu chittimanda o che uuo dire
ondelfanciullo p̄stamente ha risposto
e ui conuiene presto achasa uenire
che uostra madre amale mafate tosto
elle uesnuta et par uoglia morire
piu uolte se chiamata emai risposto
nonna apersona neniente parla
faticha ui sara raffighurarla

Diſſe philippo allora iddio maiuti
eanche lei che domin uuol dirqueſto
talacidenti piu nonſon uenuti
addio compagni ineuogliandar preſto
inuerſo caſa et fartutti gliaiuti
cheſar ſipuo faccia poddio erreſto
turbato inuolto emutato colore
et par pien daſanno edidolore

Ilgraſſo grande amore aue portato
ſempre a filippo: onde comício addire
ueggendolo inuiſta ſiturbato
aſpecta che cōtecho uo uenire
filippo auendo ilgraſſo ringratiato
gli diſſe nombiſogniati offerire
chiſo perme ogni coſa fareſti
riſpoſe elgraſſo allora tullo uedreſti

E ſe biſognia nommi riſpiarmare
manda perme che ineuerro auolo
abiſognī ſiuuole adoperare
gliamici nōguardare chiſiequiſolo
eglie preſſo cheotta diſerrare
e imichuro pocho dellauoro
manda perme ſe nulla tibiſogna
chine uerro ſifuſſi bene inghogna

Coſi dalloro filippo ſepartito
faccendo uiſta andarne achaſa ratto
ecome alprimo chanto ecomparito
dette lauolta preſto chomungatto
errucellaio che collui erito
diſſe fraſe erriuſcira eltratto
eſtato umpochollui preſe chõmiato
dalgraſſo: eacompagni ſetornato

Et chonto lor chomellachoſa eandata
et cioche inſino allora eraſtato
pippo peraltra uia ſe ſuo tornata
eachaſa delgraſſo nefu andato
cheſtaua preſſo aſanta liperata
et come giunſe allulcio ſeacoſtato
equello aperſe piano chorun coltello
e entro drento et miſſe elchiauiſtello

Epoi che dentro lui ſi fu ſerrato
tutta lachaſa comincio acerchare
perueder ſeneſſun uabbi trouato
chelſuo diſegnio glipoſſa guaſtare
elgraſſo aueua lamadre mandato
inuilla: perfarpanni imbuchatare
eldi dinanzi eapippo lauedetto
che di tratto uifece ſu concetto

Infine Pippo ingniuno ebbe trouato
accese un lume eposesa sedere
inchapo dellascale se asettato
perpoter meglio ogni cosa uedere
ne prima elgrasso mai ebbe serrato
finchellunora nõ senti chadere
che aspettaua pur Pippo mandassi
perlui osse nulla bisogniassi

Serrato chebbe labottegha Il grasso
nonsi sapeua daquella spicchare
esendo unpocho quiui andato aspaso
a altra cosa non pote pensare
che affilippo pur po passo passo
inuerso chasa comincio andare
dicendo nulla sara bisogniato
appippo che perme nõna mandato

Et chome giunse uolse luscio aprire
manonpote che dentro era diacciato
elgrasso chomincio chonsecho addire
che diauol uuoldir q̃sto occhi fie stato
che abbia auuto ĩchasa tanto ardire
chaquesto modo luscio abbi serrato
certo mie madre questa sara stata
che diuilla ogi apunto fietornata

E chomincio molto forte apicchiare
non domandare sellira uenne su
cheogni pocho la face uersare
diceual graso stateui pur su
uouene doueresti uerghogniare
dauer serato aprite quaggiu
picchiando forte et parendiauolato
comunorso & era acappinato

Vdendo Pippo siforte picchiare
inchapo dellascala sifu fatto
chi picchia giu comincio adomādare
auendo lasuo boce contraffatto
rispose el grasso aprite seui pare
disse Filippo allora eglie quel matto
forte dicendo acciochе possa udire
et collamadre facea uista dire

Po disse dematteo uatti condio
perche stasera aspasso nonuo ire
che altra fantasia io perdio
pero che dianzi fu uenuto addire
sēdo abbottegha appippo unchaso rio
unchellamadre staua permorire
ecchepiu uolte gia suenuta sera
sicche perquesto io lamala sera

Et poi siuolse et se uista gridare
uerso lamadre tutto dira acceso
seui paressi lora delcenare
amme parebbe auetemi uointeso
queste unabellotta ditornare
auete uolbuchato anchora steso
uenir di uilla parui questa lotta
uerso lamadre tutta uia borbotta

Vdendo elgrasso incasa sua gridare
et lasuo boce glipare sentire
conseco comincio umpo apensare
chegli pareua diquesto stupire
perche laboce sua propio glipare
et delle cose chegliudiua dire
che nompoteua indouinare questo
ne donde labbi saputo si presto

Et stupefatto staua tutto quanto
sendo dirabbia et didolore acceso
et dalla casa discostato alquanto
diceua ilgrasso sio bencompreso
costui che dentro misomiglia tanto
chelle mie charne certo egliarapreso
el mio spirto sia inlui entrato
perche disse inme se trasformato

Vedestumai pero piu bella festa
puo fare iddio chisie stasera pazzo
che esieme nemetterei latesta
cholui chencasa fa si granroba zzo
& conta leparole apunto asesta
& dice che nonuole ire assolla zzo
& di Filippo anche ogni cosa conta
& stassi inchasa permie maggior onta

Che sil potessi almancho umpo uedere
isare chiaro della cosa apunto
mentre chelgrasso stantaldispiacere
edecco donatello che quiui giunto
cheface uista aspasso irperpiacere
& desser quiui achaxo sopragiunto
& salutollo enon fermaua ilpasso
& disse aspecti tu matteo ilgrasso

El grasso e inchasa chiueluiddi entrare
passando io dianzi chi nãdauo accena
addio matteo iti uo lasciare
elgrasso iscoppiaua perla pena
udendosi dallui cosi chiamare
ediri sponder nonnaue piu lena
tantera didolore & doglia affritto
che affatticha sireggieua ritto

Dicendo puo far questo la fortuna
chi sie pero cosi del senno uscito
& cosi stando allume della luna
inuerso sangiouanni ne fuito
frase pensando se persona alchuna
trouar potessi che labbia chiarito
di questo fatto: ocche lo conoscessi
ocche chome donato gli dicessi

Egliera propio comun disperato
et comunlione super la piazza araua
peruede r se nessuno ue chapitato
che llo conoscha: e tutta uia pensaua
a questo fatto: e tutto auiluppato
sol di donato si marauigliaua
sappiendo che costui lo conosceua:
per lamista cognuno tenuto aueua

Et cosi stando in questo pensiere
sanza auer chil cogniosca mai trouato
egiunse quiui ebirri el caualiere
et chi domanda comera ordinato
legatel presto tu mi saral douere
dice colui ue chetto tarpato
tu nol credeui tuttandaui a spasso
a quel gridar si riuoltaua el grasso

Ne prima riuoltato chefu preso
& chome unladro lolegorno stretto
che nelportauon quasi che di peso
elgrasso alchaualiere aueua detto
piu & piu uolte ma nonnera inteso
che iniscambio nandaua per dispetto
eche nonnera lui eldebitore
che guardi bene che enonpigli errore

Sicche tu megli neghi inmia presentia
disse colui chello face pigliare
notoi contro allarte lasententia
brutto ribaldo euuole anche neghare
pensa quelchettu faresti inabsentia
poi chisonqui & uuola disputare
credi matteo tummi faraldouere
menatel uia gliedesso chaualiere

Diceua elgrasso tu marai scambiato
fammi lasciar tummi fa uillania
inon feci matecho ingniun merchato
enonson quello che tu credi chisia
pero fachinonsia uituperato
& chinon uadi allamerchatantia
prigiõe atorto: et sanza colpa igniuna
chemai tolsi acredenza chosa alchuna

Nonti bisognia qui matteo ciurmare
che pocho tiuarranno tuo bugie
noncreder peruolere nome scambiare
paghare or qui dituo ribalderie
non si uoleua laroba pigliare
che non si pagha poi per queste uie
tusai matteo chiticonosco apunto
tu se doui uoleuo ora magiunto

Vedi che sempre ebuono auerauere
tunolcredeui or pur mipagherai
menalteluia tumi faraldouere
otto mesi è lasentia aquistai
su chaualier nonestiampiu auedere
& poi imprigione mela disputerai
& cosi bisticciando perlauia
furno inuntratto allamerchatantia

Ne perla uia mai trouo nessuno
che conoscessi o achiepossa parlare
pero chegliera accenaquasi ogniuno
chapunto era insullora del mangiare
diceua elgrasso almancho cifussi uno
chilopotessi achasamia mandare
che maladetto sia tanta disgratia
poche fortuna dime nonne satia

Et cosi bestemiando apiu potere
nella prigione nefu menato ratto
nondomãdare sogniuno naue piacere
pochallormodo riusciua iltratto
orsumbuonora disse elcaualiere
lachattura siscriua el primo tratto
fate chiamare elnotaio dellachassa
paghisi emesi elnotaio ellatassa

Et chome Ilgrasso fu giũto imprigione
gli fu datutti fatto lieta cera
domandandolo qual fussi lachagione
& astanza dichi prigione egliera
matteo chiauere agran ragione
cosi matteo datutti chiamatera
che cosi tutti lora aueuonintteso
aquel romor quando neuene preso

Ma nõ sapeuon qual matteo sifussi
sicche intutto nõneron costoro
elgrasso guata egli paren tuttussi
e non sardiua appena acostar loro
eglierono unti neri magri & scussi
talche allui pareua essere unoro
ma nonaueua come lor prouato
che cosa sia istare incharcerato

Vdendosi cosi matteo chiamare
datutti: certo gliparue esser desso
& cominciato unpocho asichurare
& disse lor buonasera dapresso
lachagione perchio debbo aundare
certi danari: pero ema qui messo
mapresto nuscirо ponete insodo
chello starqui nõsa pme ĩgniunmodo

Orsiembuonora dissonque prigioni
no uolauamo apunto potci acena
tupuo conesso noi torre dua bochoni
mattusara domani dunaltra uena
pero che qui sidomerebbe elioni
perchallusc irne unbuonpezo sipena
itelsodire p quel che siuede
che qui sista asapiu chelluonno crede

El grasso fe concostor colletione
et pocho cõnessuno a ragionato
etutto staua pieno damiratione
frasse piu uolte auendo examinato
checosa fussi lostare imprigione
pero che nollo aue mapiu prouato
& certo gliparеua cosa scura
lostar rinchiuso insipocha larghura

Et chome tutti queſti ebbon cenato
ogniun ſacconcia peruoler dormire
unde prigioni algraſſo ebbe parlato
dunpo di proda tipoſſa ſeruire
dicendo qui ſtaſera ſarai ſtato
eſe doman tunonne puoi uſcire
prouederai qualcoſa glipatlaua
elgraſſo accetta et ſillo ringratiaua

Eperuoler dormire eſacconciaua
matanto eraldolor chellui aueua
chetutta uolta anullaltro penſaua
chaddormentarſi per nulla poteua
tanto lafantaſia chellocchupaua
& coſi ſtando conſecho diceua
chedebbio fare ſiſono ſcambiato
edelgraſſo. matteo ſon diuentato

Che nonfumatalcoſa fuſſe udita
chuno innunaltro ſcambiar ſipoteſſi
chi ſie matteo nemetterei lauita
pertanti ſegni chio neuegho ſpreſſi
ſacchaſa mia gniuna perſona e ita
eamie madre talcaſo diceſſi
o peruentura Ilgraſſo uitrouaſſi
o eſapeſino che io lomandaſſi

Esidirebbe chifussi impazzato
sicchi nõso quelchi midebba fare
& daltra parte quandio pensato
isono elgrasso pure o emi pare
& cosi stando tutto smemorato
nonsapeua talfatto giudichare
nonsa sele matteo o sesel grasso
cosi mandaua elsuo ceruello aspasso.

Ma quando umpezzo purebbe pensato
desser matteo altutto sacchordaua
& cosi stando sifu adormentato
comefu di elgrasso si leuaua
e quiui allafinestra se appoggiato
peruederse nessuno uichapitaua
chello conosca: e pien difantasia
apunto entro nellamerchatantia

Giouanni rucellai che amicho grande
perlungho tempo delgrasso stato era
& disse aunotaio quelle domande
facesti uoi chiui cõmessi iarsera
elgrasso alle parole gliocchi spande
eguardando costui collieta ciera
ridendo etutto quasi uerghognioso
ma giouanni elguardo tutto acidioso

Vista facendo mai auerlo ueduto
& quel notaio pur sollecitaua
el grasso disse enoma conosciuto
& pur dacapo fiso loguataua
giouanni rucellai come saputo.
Con quel notaio pur sodo parlaua
cha sai faccende pare quiui hauessi
a parlar col notaio & con que messi

Sapeua el grasso chelo conosceua
& che piu uolte gliaue lauorato
& ordinuouo un colmo glisaceua
di nostra donna e sechopensato
iso chilo conosco pur diceua
& che me a bottegha capitato
egli & Filippo & capito gnisera
& pur dinuouo uisurnol iarsera

Visto giouanni che pur loguataua
inuerso el grasso comincio addire
compagnio: uuotu me ildomandaua
che par che qualche cosa uoglia dire
allora Il grasso intal modo parlaua
& per dolore par uoglia morire
poi che costui nollo conosceua
uerso giouanni intal modo diceua

Niente uo dauoi ſennon ſappere
ingran ſeruigio ſeuuo conoſceſe
Ilgraſſo legniaiuolo ſeuempiacere
chaſangiouanni ſta melodiceſſi
pero chilo uorrei umpo uedere
eche permio amore ſeuuo uoleſſi
paſſando uoi peraltro oggi dila
diceſſi che eueniſſi umpo ſinqua

Come ſſi lo conoſco eglie mie amicho
noi citrouiano iſpeſſo accenare
inſieme:incaſa unoſtro amicho ātícho
enqueſto punto louo atrouare
uolentier lābaſciata tua glidicho
comilouegho et uo teſte andare
pero chellui miſa difantaſia
uncholmo bel diuergine maria

Et coſi ſiparti da queſto matto
edalnotaio pigliaua cōmiato
giunſacompagni erraccontaua ilſato
e ciocche ſecho auera gionato
elgraſſo alla fineſtra ſtupefato
rimaſto ſolo:aferri apoggiato
piendidolor daffanno et malcontento
iſtato unpocho ſitiraua drento

Et frasse stesso sidoleua forte
diquesto caso & della sua fortuna
che condotto si fussi acotal sorte
che nolconoscha piu persona alchuna
diceua Ilgrasso comparole scorte
ben mise uolto stelle sole e luna
uedestumai pero piu belsolazzo
che sildiro saro tenuto pazzo

Et da fanciulli saro uccellato
seperuentura talchaso udiranno
che imisia inunaltro scambiato
perdio soncerto labaia misaranno
datutta gente saro dileggiato
perche dicio tutti sirideranno
e sinoldicho isaro forse ilpeggio
siche talchaso igniũo rimedio ueggio

Che nonne segua poi maggiore errore
sepur matteo ogniun michiamera
come fu iarsera: e atutte lore
diquesti casi so minteruerra
pero diquesto fatto o grandolore
caogni modo perme lamal ua
sicchio nonso quelche midebbafare
segrasso opur matteo mofar chiamare

Sepure Ilgrasso qui uenir uolessi
chigli potessi almancho unpo parlare
iuedre pur quelche lunedicessi
diquesto caso o quelche glienespare
iso che conuerre chemi dicessi
perche cagion seuoluto scambiare
conesso mecho operche lui lafatto
uedi che cosa dice questo matto

E aspettato unpezzo peruedere
selo uedeua sendosi apoggiato
sitiro drento & posesa sedere
apie della finestra quiualato
forse persare acompagni piacere
pero dallafinestra se leuato
cogniuno esua bisogni possa fare
auendo conessuno arragionare

Sendosi Ilgrasso poi tirato drento
& perdolore niente parlaua
cosuo compagni etutto malcontento
ogniuno diloro sillo confortaua
era imprigione secondo chisento
inquesto tempo & quiui dimoraua
ungiudice ilqual nome sitace
dibuona cosa eloquente & aldace

Ilquale ueggiendo Ilgrasso cosi stare
che perdolor pare morir uolessi
locomincio unpocho aconfortare
perche dilui pare glincrescessi
posto chellui non ma ricordare
laue sentito:o ueduto lauessi
pernessun tempo:epur gniēnescreua
uolto uerlui intalmodo diceua

Matteo tutti dai troppo dolore
atu pero diquesto adisperarti
e nonsiuuol cosi porsela alchuore
piu tosto e dipensare qui daiutarti
costui loconfortaua atutte lore
enonsi uuole altutto isgomentarti
nonfusitu prigione perla persona
cosi conesso lui questo ragiona

Secondo chettudi lepocha cosa
perquelchettu cise qui sostenuto
leuati su nonne star cosi inposa
che perdormire nonsi trouo maiuto
tupari una persona ualorosa
eor perpocha cosa seperduto
crede costui glistessi malcontento
perquesta cosa egliaueualtro drento



Perche nolmandi acasa tua adire
nonci conosci tu persona alchuna
chetti sie amicho e nõ siuuoldormire
che peristare nonsi fa cosa gniuna
manda aparenti nonti sbigotire
belle sapere regniare nellafortuna
ecosi nauichare atutti euenti
tu debbi auere puramici oparenti

Enqualche modo cerchar dacordare
sicche tupossa uscir di prigione
etal mestitia alfin lasciare andare
credilãme che questa e laragione
costui lattende pure aconfortare
quante pote manonsallachagione
enonnaueualsuo malconosciuto
chenonuare tanto tempo perduto

Auendolgrasso suo parole udito
& chamoreuolmente ilconfortaua
inse auendo infine preso partito
dirgli ogni cosa altutto saccordaua
ecosi ritto inuerso lui neito
& dauncanto quiui lotiraua
perche queglialtri nolpossinudire
poi inquesto modo comincio adire

Messere iso cheuuoi perauentura
anzi soncerto nõmi conosciete
iconosco benuoi: ma miesciaghura
qui ma condotto doue uoi uedette
salle parole mia porrete chura
soncerto chappassione uimouerete
sicchogni cosa apunto uocontarui
& dogni caso intutto raghuagliarui

Et disse inonuorrei cheuuoi credessi
non sappiendo delfatto lacagione
che persipocho debito istessi.
intanta pena: ma ino ragione
uolno sapresti sinoluel dicessi
apunto uidiro lamie passione
& dalprencipio ogni cosa dicendo
diquesto fatto: etutta uia piangendo

Ma diduo cose sol uiuo pregare
laprima e cheuuoi mipromettiate
diquesto caso connessuno parlare
& che impegnio lafedde midiate
laltra imi uiuoraccomandare
percharita eamore maiutiate
diconsiglio orimedio aquesto fatto
esoggiugniendo talparole ilmatto

Iſo che uuoi auete lungamente
letto iniſtudio et delle ſtorie aſſai
degliautori antichi ueramente
cheanno iſcrito .trouaſti uomai
perneſſun tempo ottornaui allamente
chegniundiceſſi mai imiſcambiai
duno inunaltro o eſſer machaduto
cho malpreſente āme enteruenuto

Quādo ildottore ogni coſa ebbe inteſo
ella ſciagura che coſtui adetto
fraſe dicendo ſio bencompreſo
coſtui debbauer fatto colbarletto
ſalle parole ſua hobene atteſo
delle duo coſe luna e inefetto
o ueramente coſtui e inpazzato
o elle giarda: cheglie dileggiato

Eriuolto acoſtui ſigli diceua
iotrouato cheglienternuto
diqueſti caſi aſſai gliconchiudeua
ſecondo gliautori chio ueduto
alquale elgraſſo preſto riſpondeua
unaltra coſa dirui me achaduto
ſedelgraſſo matteo ſondiuentato
che dimatteo dichi ſono traſmutato

Disse ildottore ebisognia che sia
pello posita parte diuentato
el grasso lui che queste lauia
di chi si scambia comiotrouato
rispose Il grasso perla fedemia
si lo uedessi isare consolato
purchi potessi collui affrontarmi
& peruntratto amie modo sfogarmi

Et cosi stando insieme arragionare
diquesto fatto: lora trappasaua
che pertutto sudia uespro sonare
& dimangiare ogniuno saccordaua
mentre che insieme sonpurà parlare
nella merchatantia capitaua
duo frate dimatteo contrista cera
persoddisfare aquel chordinatera

Cogniun diloro apunto erauisato
diquesto caso quelchafar saueua
& perseguire intutto illor mandato
ciascun delgrasso fratel sifaceua
uersolnotaio ogniun se auiato
aquelche diprigion conto teneua
egiunti disson noi abbiano inteso
che matteo fratel nostro qui epreso

Essendo uero nouo remo sapere
facendo uista il nota domandare
chie costu chelsa qui sostenere
pero cheno uoglian perlu pagare
che sōma elle nosareno il douere
che perluntutto uoglian soddisfare
eglie nostro fratel. eti abisognia
pagar perlui etrallo diuergognia

El nota della cassa rispondeua
aquesti dua chelanno domandato
dellorfratel senulla nesapeua
ecifu iarsera qui menato
chera dinotte eridendo diceua
auete uo dipagar ordinato
uolete uoi pero perlui pagare
or uidiro perquanto econchiaffare

Et prese unlibro et quello squadernaua
che pare che confede necerchassi
esape ben comella cosa staua
e nogli bisogniaua e buriassi
pero che dogni cosa iraguagliaua
ungran suomicho benche cherostassi
che si trouaua ispeso concostoro
chera suomicho elprimo trallo ro

Pero che incasa sua serordinato
tutta latrama & cioche seguitera
& quando unpezzo purebbe cerchato
disse lasomma et achi stanza uera
orsiembuonora elprimo ebbe parlato
notornereno po perlu stasera
ma prima gliuogliano umpo parlare
po daren modo poternelchauare

Et auiati insieme sugiugniendo
alla prigione doue costui staua
essendo giunti allabucha ueggiendo
uno che quiui appoggiato listaua
onde còstoro acostui dicendo
facci unseruigio se enonti graua
di amatteo sedetempiacere
chequa edua cheluorrebben uedere

Che sua fratelli son che perparlare
uenuti siamo qui persua faccende
pero chenoluogliamo diquachauare
quando costui alle parole attende
uolentier disse ilandro achiamare
enuersolgrasso. elsuo camin prende
egiunto disse eglie qua uenuto
matteo duo tua fratelli perdarti aiuto

Onde Ilgrasso presto si moueua
ecome allafinestra sacchostaua
uosiate ebenuenuti lordiceua
& diuergognia tuttauie tremaua
atta parole ilmaggior rispondeua
inquesta forma etuttauie elguataua
cotumpiglio assai strano et pauroso
perlaqual cosa staua temoroso

Tu sai matteo quante uolte tabiano
diquesti modi chettu tenuto ai
amunito piu tempo enolsappiano
eanche tu so bene chettu losai
e ogni giorno alpresente ueggiano
chettu sapeggio tu facessi mai
etutta uolta leuando qualchuno
ne daltro uiui che giuntare ogniuno

Equali disegni poi timancheranno
che mai non pensi dipagar nessuno
letuo chattiue spese tifaranno
elgiuocho tuo come fano aciaschuno
che inefetto mai tilasceranno
uiuer contento: edoloraogniuno
sempre darai comor cienteruetuto
petuo buon modi chettuatenuto

Ne mai unsoldo potrai accozzare
perle tuo uoglie triste & dolorose
lequa tasempre uoluto chauare
contuo ribalde econtua amorose
leti faranno sempre cosi stare
cosinteruien chi seguita:talcose
che dogni mal tusol nesechagione
eor chome tuuedi semprigione

Echome noi sian forti di danari
tuldei pensare: o chome citrouiano
dapotere ognidi pctua ripari
pagare perte:chafaticha possiano
uiuere pernoi esai che nostian chiari
che confaticha infine ciripariano
etuai pertua zachere consumato
undanarotto eotse incharcerato

Ilche senonci fussi ilnostro onore
& peruolere tua madre contentare
laqual nonresta mai atutte lore
che notaremo quilasciato stare
ma pernondare allei questo dolore
perquesto tratto nouogliampagare
malaltra uolta piu cinchapperai
cistara tanto chettu marcirai

Accioche nonpensassi dauezzarti
andare sopra dinoi ogniun leuando
cheno tilascerenqua tanto starti
che e pidochi tisimangeranno
orsie contento gliorechi sturarti
enõdirpoi emenechaueranno
perla qualcosa tullara fallito
intendi bene et legatelaldito

Et pernõnessere da ogniuno ueduti
inquesto lato che cepocho onore
come fie buio qui sarenuenuti
accio chogniuno nõsappia qsto errore
che intanta miseria sian chaduti
che sa che si direbbe atutte lore
dappoi chettu cisai tanta uergogna
pur patienzia alfin auer bisognia

Ilgrasso inquesto modo rispondeua
timido e morto etuttauie tremaua
che de suomodi che tenuto aueua
peltempo adrieto collor liscusaua
e conbuone parole pur diceua
che se mapiu igniundilor trouaua
che attauerne o zacheratendessi
o chagiuocho nessuno mapiu facessi

Che ſe diſame iluedeſſinmorire
o nelle ſtinche tuſſi incharcerato
che drento uellaſciaſſino morire
prima chegniundilor labiaiutato
macche benglipregaua che uenire
perlu doueſlin comera abbuiato
e nonbiſognia chettu cerramenti
no tornereno & diqui chauerenti

Et coſi detto lor preſon cōmiato
ogniundilor ridendo ſenandaua
dalla fineſtra Ilgraſſo ſeleuato
aparlar colſuo giudice tornaua
lace piu bella diſſe io parlato
& ciocchera ſeguito gliconta ua
aduo che dicon chiſon lor fratello
che peruncaſo ma uiddilpiubello

Eannoma munito peruntratto
chepare propio elaueſſino amente
& diconche di qui marāno tratto
come fie buio uerranpreſtamente
chiamandomi matteo aogni patto
ne inaltra formai diſſon niente
collapiu rileuata uillania
che ma mifuſſi detto inuita mia

Ma se costoro pur perme uerranno
come istimo che debbin tornare
tornando lor diqui michaueranno
inosapro douio mi debba andare
& pur sopradime tornalmalanno
sicchi nonso quelchi midebba fare
che si potessi andare acasa mia
isare fuor di questa fantasia

Ma se ifussi achasa mia andato
e peruentura Ilgrasso uitrouassi
eccho chesare purempacciato
entutto simmare perduto passi
che certo so chiuelare trouato
bisogniere chendrieto mitornassi
che nonuessendo lui micercherebbe
mie madre: et dime domanderebbe

Malla seluede innanzi tutta uia
sicche dime non sipuo auedere
queste quelche mida maninconia
ildottor dicostui piglia piacere
pero asua parole rispondia
inquesto modo tulpotra sapere
quando quetua frate perte uerranno
sta auedere doue timeneranno

E chiarirati della cosa apunto
tanto che abbellagio intenderai
checosa equesta:intanto giu e giunto
e duo fratelli:che temporamai
pareua loro sendogni cosa impunto
perche dinotte oggimai era assai
elprimo dicostor che drento passa
fece chiamare elnota dellacassa

Facendo uista far collui ragione
delle suo spese:fateceildouere
no nonsian usi atadisputione
cosilnotaio sileuo dasedere
fattogni cosa:eallaprigione
nando ridendo comolto piacere
auendo lu conchostor motteggiato
tolse lechiaui ella nefu andato

Et comallaprigion costu giugneua
quale matteo comincio addire
aperto lusciо:Ilgrasso simoueua
messere ecchomiqui:congrandisire
ondelnotaio a costui diceua
tutte ne puoi a chasa tua ire
che tuo fratellanno perte acordato
orpassaqua elusciо arriserrato

Essendo Il grasso diprigione uscito
giu perla scala ognium sauiaua
& chettamente coller seneito
inuerso chasa et niente parlaua
ilqual perchera buio nesuito
conesso lor mannosa doue uada
lorseguitando e nonsape lu stessi
douesandassi o doue si stessi

Cost or nandar inuerso casa loro
studiando ilpasso niente parlando
cosinn untratto giunsono costoro
achasa:e tutta uolta cheti stando
fiallor ridendo diquesto lauoro
e asanta filicita arriuando
stauon costoio apūto appie del pogio
alcc minciar lacosta disangiorgio

Et giunti incasa conchostui entrorro
innuna camera ognium sispogliaua
& quiui a unbuonfuocho lomenorno
elgrasso aquesto fuocho sasettaua
uscir dicamera & quiuillasciorno
& undiquesti cosi gliparlaua
dicendo qui umpocho aspetterai
tanta checotta sia pocenarai

Et una tauoletta aparecchiata
aueua prima che sene fussito
partito ellachamera serrata
uerso santa filicita fuito
cheuuera preso a una mezza archata
& comalusscio lu fu comparito
prese ilmartello & comincio apicchiare
dicendalprete uorre unpo parlare

Questo pretera una buona persona
& cosi daogniuno era tenuto
giunto costui conesso lui ragiona
dicendo isono afidanza uenuto
perunchaso cheffia opera buona
checci bisognia qui eluostro aiuto
noslanuostri uicini et pero uengo
con sichurta che per padre uitengo

Icredo uosappiate chinosiano
& che appresso uociconoscete
elle proferte indrieto qui lasciano
unnostro caso apunto intenderete
che per disgratia unfratello habiano
minor di noi come uoi sapete
che matteo el suo nome sempre stato
che perdie dubitian non siempazzato

Ilqual ſida tanta maninconia
chefuſſi uero non ſaregranſatto
perche fu preſo alla merchatantia
perdebito chellui aueua fatto
a queſti giorni : onde non uuol cheſia
matteo ilnome ſuo aneſunpatto
& dandoſi diqueſto tanto duolo
dice che e Ilgraſſo legniaiuolo

Et coſi ſta che pare ſpiritato
uo nonuedeſti mai piu ſtrana coſa
che diqueſta preſura lui ſadato
tantaſanno che e nontruoua poſa
che e cagion che ſie coſimpazzato
percheldolor lo fa far ogni coſa
ſicchineſetto annoi par cheuagelli
e ingniundino nonuol perſua fratelli

Anno par ſolamente queſto ſia
innuna coſa ſolo coſtu ſie matto
dauerſi meſſo queſta fantaſia
dinoneſſer matteo a neſſun patto
dellaltre coſe lunonparcheſia
ſe non come ſoleualprimo tratto
pur che uoleſſi alfin laſciare andare
deſſerelgraſſo manollo uuol fare

Noi labiano diprigione chauato
et pagato perlu chiaueua auere
& qui incasa nelabiam menato
inuna cameral suo chasedere
perche non uadi fuor labbiam serrato
etal pazzia non sabbia sapere
laqual siancerti chellu ladirebbe
che inetterno nonsi spegnierebbe

Perlaqualcosa enogl icadremai
po questo nome mentre lu uiuessi
che sare quelchecci dorrebbe a sai
econuerrebbe cogniun losapessi
icredo uosappiate che giammai
gniuno impazzo che senerimanessi
cheben cheluom ritorni qualche uolta
sidice sempre eglia dato lauolta

Che non puo luomo tanto netto fare
che insin po non sie tenuto matto
sicche pertanto uiuogliam pregare
et conchiudendo alfin rechandolfatto
uipiaccia incharita uoler parlare
unpo acostui : perchannessun patto
daltri che uuoi nonci sideremo
ne questa cosa a altri nondiremo

Ma perche no sappian benchiuosiete
con sichurta auuoi uenuti siano
sanza pregarui nonne parlerete
benche diquesto nonne dubitiano
e se per noi disagio piglierete
sempre ineterno ubrigati uisiano
andianunpocho insino acasa allui
non domandar sesape dir costui

Accioche uo ueggiate ilfatto apunto
se sipotesse per nessuna uia
po che costui sa talnome assunto
tragli delcapo questa fantasia
andian che quando la sarete giunto
uedrete meglio chomel fatto stia
questo pretera seruente persona
andian rispose elle opera buona

E uolentieri achasa uo uenire
affar ciocche tu uuoi non dubitare
rispose ilprete semista udire
& chamie modo gliposssa parlare
imauedro delfatto tisodire
comegli sta: pur che mistie ascoltare
e che intalmodo lui gliparlerebbe
chetal pazzia delchapo glitrarebbe

Et cosi insieme inuerso chasa andando
giunti alla stanza oue costui staua
diquesto fatto tutta uia parlando
elprete inquesta chamera entraua
oueral grasso: ellu salutando
chostu difuor lachamera serraua
el grasso siuolto aquel saluto
e uidelprete che quiue uenuto

Perla qualcosa costu sifaceua
grammarauiglia della suo uenuta
e questa trama pensar nonpoteua
o ache fine o che cagionnesuta
uosiate ilbenuenuto poi diceua
sendosi ritto lulprete saluta
elprete elguata euiensacostando
diceualgrasso chandate cercando

Onde rispose allu collieta cera
sendo salfuocho a seder a settato
chastar collui umpocho uenutera
dicendo algrasso siedi qui allato
ame: cheddio tidia labuona sera
Ilgrasso ilguata comundisperato
diceualprete pontigiu assedere
entenderai quelche tuuo sapere

Sicche Il grasso perudir sedeua
achuil prete comincio aparlare
inquesta forma matteo glidiceua
ison uenuto techo arragionare.
cosa chemmi dispiace conchiudeua
secondo chio sentito che epare
dapochi giorni inqua credo chesia
tu fussi preso alla merchatantia

Et che dapoinqua tu fusti preso
tuttenadato & dai tanto dolore
che sensullompazzare secondo inteso
perche tuafatto et fai a tutte lore
cose inuer daesserne ripreso
ilche dimostri dauer pocho chuore
poi che per questo tu non truoui posa
o che farestitu duna grancosa

Iontendo che tuddi channessunpatto
nonse matteo piu che tu se stato
insino aqui: ora chi ta disfatto
chelgrasso legniaiuol sediuentato
non ueditu matteo che tu se matto
& che ogniun dira tu siempazzato
essendo uero chomiposso intendere
diquesto caso cogniun tide riprendere

Atu pero ſipocho ſennontesta
che perſi pocha auuerſita tu ſia
dite uſcito ocche coſe questa
diche tidai tanta maninchonia
laſcialdolor nonti dar piu molesta
trati del chapo questa fantaſia
enonuolere altutto diſperarti
che peggio non potresti gouernarti

Et pero uoglio che tu mi prometta
da ora innanʒi per miamor farai
quelchi diro che ſo chelmetti gietta
affare efatti tua attenderai
come ſoleui coſi tiraſſetta
etal paʒʒia delcapo titrarrai
laſcia landare e uſa eltuo ſapere
diche attutti ſara grampiacere

E tuo frate contenti neſaranno
e itene ſaro ſempre obrigato
eoltraccio tenere ſulterranno
utilaſſai eſaracōmendato
datutti quegli che bentiuorranno
epelcontrario ſara biaſimato
che ſe tal caſo perneſſuno ſapraſſi
che ſiempaʒʒato alfin ſempre diraſſi

Esara sempre chomunuom perduto
che nonpotra fra nessun capitare
datutta gente saraconosciuto
pero che non sipuo dimentichare
imbrieue tempo chi untrattechaduto
inqueste errore: mal sipuo celare
che benche alluom ritorni elsentimēto
nonsara mai elprimo caso spento

Sicche disponti infine conchiudendo
desser unuomo comatte sirichiede
nonuna bestia: iteneriprendo
pergrandamore eperdio merzede
che charamente attua salute attendo
edio sie testimone che tutto uede
orqueste frasche infin lascialandare
e queste quelchito arricordare

Vdito ilgrasso lui conquantamore
laue ripreso sigli rispondeua
chera disposto altuto con buonchuore
difarapunto quelchelui diceua
pero chelconosceua: egrandolore
diquesto fatto lui alfin naueua
e che diceua iluero luneráchiaro,
checci porre perlauenir riparo

Eche daora innanzi lui direbbe
desser sempre matteo aogni gente
ne altro mai lui crederebbe
ecche selauedetto senepente
ma chuna gratia dallubenuorrebbe
cheuoleua colgrasso esser presente
eparlar una uolta conchostui
che si uole sfogare unpo chollui

Rispose il prete de nonne parlare
pero che quanto piu neparlerai
peggio perte tene potrencontrare
che questo fatto piu iscoprirrai
enontenebisognia ragionare
perche saquesto bentupenserai
uedra chalfine poi tussaramatto
uoler piu ragionar diquesto fatto

Et del contrario aquelchenouogliano
tutto cotesto chettu uuo sapere
desie contento e qui laposiano
diquesto fatto alfin uoler tacere
iso che techo imaffaticho inuano
pero che chiaro o mai posso uedere
che sempre tua nelcapo questo grasso
eche imando mie parole aspasso

Chetti bisognia parlagli o uedello
diceualprete poi charatufatto
tudimostri dauere pocho ceruello
settale errore nontai del capo tratto
fara tal caso aogniun sapello
etanto disse ilprete aquesto matto
chalfine elo dispose al suo piacere
chegli promisse fare elsuo uolere

Cosi dacordo dallu se partito
fa collabuona sera glidiceua
pochasuo modo lebbe conuertito
giunta fratelli: disse quelchaueua
fatto colui: et comelfatto eito
apunto dogni cosa: & che gliaueua
promesso chema piu nepaiierebbe
& che pergrasso mai sappellerebbe

E cosi detto loro prese cõmiato
e undiloro sillacompagniaua
insino acasa epoi ringratiato
dato lauolta indrieto sitornaua
inquesto tempo chelprete era stato
conquel matteo quiui capitaua
secreto che nessun noll a ueduto
Pippo che dinascoso erauenuto

Partito ilprete lui fece chiamare
e dua fratelli la secretamente
e una ampolla comincio amostrare
chaue rechato loro ponetemente
diceua Pippo: questa farussare
perche glie loppio orterramente
che quando uoi ellui cenar uorrete
alui insuluino diquesto mettere

Masate in modo non se nauedessi
pero che questa lofara dormire
si fortemente che se uoi gli dessi
mille mazzate nonpotra sentire
che perlei ore opiu seuuo uolessi
che e sentissi enonui puo udire
e iritornero inqua po presto
come fie lotta esi fareno iresto

E dato ilmodo costu senandaua
e duo fratelli auendo inteso apunto
quelchanno affare ogniunsauiaua
o uera ilgrasso ilqual pare defunto
che peldolore come morto staua
essendo ogniun diloro po quiui giũto
chiamorno ilgrasso eposon famãgiare
dicendo omai elora delcenare

E cosi insieme cenando costoro
auendo aconcio eluino che lui a bere
lu non sauede diquesto lauoro
che glianno fatto: echala a piu potere
sanza guardarsi niente dalloro
cosi cenando compoco piacere
pero chellui non sa oue sisia
econdispetto staua enfantasia

E comogniun diloro cenato aueua
leuati damangiar nandorno alfuocho
ecosi stando ilgrasso nonpoteua
piu reggier gliocchi epurestato unpo-
lamedicina suo corso faceua cho
color defatti sua pigliauon giuocho
eloppio ilcomincio allauorare
in modo tale che comincio anchinare

Che nonpote gliocchi aperti tenere
pelgraue sonno che gliera uenuto
etutta uia staua perchadere
onde costor diceuon chatu auuto
diceua Ilgrasso ino gran dispiacere
e nonso donde questo sie uenuto
auer tal sonno o uoglia didormire
quanto stasera che diauol uuol dire

E basterebbe che i fussi stato
sanza dormire unmese per dispetto
poi sirizzo che eparenuasato
e disse loro ineuondare alletto
mal uolentieri a tempo fu spogliato
pelsonno grande epelsuon delbarletto
e affaticha nelletto eglientraua
che comunporcho inuntratto rusaua

Lasciano ilgrasso che si sta arrusare
e torniano aFilippo e suo brigata
chorama tempo diuenire glipare
e giunto quiui allora chauedatta
chontre compagni perpoter mesare
ella zana colloro auen rechata
egiunta letto ouelgrasso erentratto
cononbon che lui era adormentato

Vedendo Pippo che lui forte dormiua
inquella zana drento loposorno
contutti epanni sua che mai sentiua
acasa sua ratti nel portorno
egiunti achasa Pippo lusciapriua
eperuentura nessun uitrouorno
perche lamadre inuilla nerandata
laqual nonnera anchora po tornata

Egiunti ſu colgraſſo ogniun contento
nellacamera ſua ciaſchuno entraua
elgraſſo miſſon nel ſuo letto drento
e panni ſua Pippo poi aconciaua
inſulla chaſſa che ſecondo ſento
pellordinario lui uegli poſaua
perche penſaua atutto queſto fatto
Pippo: chapunto ſa ogni ſuo tratto

E fatto queſto poi lechiaue tolſe
della bottegha e illa ſauiorno
che ſecho Pippo eſua compagni uolſe
etutti quanti collui la nandorno
apunto iltempo bene Pippo colſe
che perlauia mai neſſun trouorno
egiunti la aperſon chetamente
pernonneſſer ſenti dallagente

E cominciorno come furon drento
atorre eferri ſua dallauorare
tutti glitramutorno innunmomento
dalluogho alluogho oueſogliono ſtar
eglieron quattro ma pareuoncento
aueder queſte coſe ſobiſſare
ſconcorno laſcie elepialle emartelli
mutando ſeghe e tanaglie e ſucchielli

Epelcontradio la uer riconiate
chelta glio allerta loro auenuoltato
cosi martelli insino allegranate
sottosopra ogni cosa indiauolato
nessuna masseritia auen lasciate
ne luoghi lor che nonabin mutato
etramutando ogni cosa riuolsono
elegni eparche inuntrato trauolsono

Che pare propio che ui fussi stati
ben cento diauoli dinotte e digiorno
e poi auendo gliusci riserrati
lechiaue achasa ilgrasso riportorno
egiunti su incamera entrati
aunarpion e quiui lapichorno
alluogo lor doue sogliono stare
efatto questo ogniunsando posare

Tutta lanotte sanza mai destarsi
aueua ilgrasso tutta uia dormito
insino aldi chetamente posarsi
finche lauemaria ebbe sentito
destato comincio arricordarsi
dicio cheldi dinanzi era seguito
ella champana auendo conosciuta
guarda lacasa econsecho disputa

Diquesto fatto:edipogliocchi appriūa
e perlachamera comincio aguardare
ellospiraglio uidde che ueniua
drento:comincio purapensare
aquesto fatto:et dicio sentiua
dolor assai tullo puoi pensare
ericonebbe come fu sonata
lauemaria di santa liperata

E dogni cosa lui siricordaua
che era stato etutto sapeua
ecosi fiso lastanza guardaua
e apuntogni cosa conoscieua
eperpaura quasi netremaua
pero che marauiglia sifaceua
sappiendo doue lui serapositato
lasera quando alle nefu andato

E ueggiendosi incasa sua nelletto
eogni cosa apunto conosciuto
iddio maiuti lui aueua detto
po cha tal caso qui ison uenuto
alzato ilcapo comolto dispetto
usci delletto ilme cheglia potuto
sendosi presto uestito echalzato
tolse lechiaue e fuor ne fu andato

Giunta bottegha aperse prestamente
quanto pote epoi drento entraua
come fu giunto quiui dipresente
peruoler lauorare esalettaua
onde inuntratto uidde tostamente
come lasuo bottegha tutta staua
uolendo unferro tor perlauorare
enoltrouo chome soleua stare

Anzogni cosa uera auillupato
eferri sua pero che ogniunera
dellato suo rimosso echauato
sicche costu non sape doue sera
ella paura elduolo siglie adoppiato
pero chelsuo righoglio perduto era
o pure inparte lui uirauiaua
eogni cosa allato suo portaua

El me chepuo ogni cosa rassetta
e cominciato appena a lauorare
che giunse quiui duo frate confretta
diquel matteo euista sancerchare
defatti sua: et facen laciuetta
istando intorno pur quiuaguardare
lu nogli uede perche infacendato
et lachostorno allabottegha allato

E come non lauessin maueduto
ingniun diloro cosil salutorno
alzato ilgrasso elcapo egliaueduto
e duo frate chegli sonquiui intorno
costu rispose ogniun sielbenuenuto
onde coloro allui piu saccostorno
costui gliguata esigli conosceua
che gran dolore nel suo chuor naueua

Che gli doleua forte ilcaso istato
etutto sicambio arriuedegli
perche inūpunto se rimescolato
e poi riuolto a questi dua frategli
quelcheuāno cerchando adomandato
benche maluolentier. pote uedegli
disse elmaggiore apunto tulsaprai
se patiente tucciascolterai

Vera cose che unfratello habiano
minor dinoi come puoi sapere
ilqual dapocho inqua no dubitiano
nonsia impazzato: checci pare uedere
che esie uero: e pero uegniano
atte percharita settempiacere
chettucci dicha iluero di questo fatto
se sai niente tu diquesto matto

Eglia nome matteo sempre auuto
benche lu questo piu nō uuol che sia
e questo e perche fu sostenuto
aquesti giorni allamerchatantia
no nelchauamo comera douuto
lusene da tanta maninchonia
tu nonuedesti mai piu strana cosa
che di enotte enontruoua posa

Frallaltre cose dice elpazzerello
chelgrasso legniaiuol delle tarsie
e certamente egliauolto elceruello
pero che fa eldi mille pazzie
e cisa male cheglie nostro fratello
a uerari cerchar talfantasie
egli sta forte e pernulla niegha
che elmaestro qui della bottegha

No ghelabian piu uolte fatto dire
appiu persone come sirichiede
pure iarsera facemo uenire
ilnostro prete che persua merzede
uolentier lamuni congran disire
che unbuonuomo per quelche siuede
e alla fine poi gliprometteua
chera contento afar quelche uoleua

E poi dibuona uoglia lucenaua
e inostra presenza sando alletto
epo pertempo ſtaman ſi leuaua
coſi dicaſa lui uſci ſoleto
che gniun noluidde chetto ſenandaua
no nonſappiano ſequi ineſetro
e capitato:e pero atte uegniano
che ſtulloſai celdicha tipreghiano

Elgraſſo iſuemoraua alleparole
che enqueſto caſo choſtui auedetto
erriuoltato loro contriſto quore
riſpoſe tinto conturbato aſpetto
inonſo quelche dite ocche uiduole
o che fraſche ſienqueſte o che diſpetto
puo fare ildiauol queſto che ineſcha
de lemanuoſtre o diqueſta treſcha

Andateui condio inollo uiſto
che qua nonne uenuto ſenonuola
ſe dice deſſer me fa chomuntriſto
e mille uolte mente perlaghola
iſo che nefara poi pocho aquiſto
chili faro diſdire cotal parola
ſuntrato imabocco concl oſtui
uedro ſe eglieme o ſi ſon lui

Cheldiauol uene poſſa uia portare
euoi elui eme cheſto udire
che daduo giorni inqua perimpaʒʒare
iſonoſtato epoi ſanʒa piu dire
preſelmantello & comincio aſbuffare
luſcio ſerro che non ſi poſſa aprire
dellabottegha: & forte minacciaua
coſtor partino; ilgraſſo ſenandaua

Ratto quanto poteua chaminando
e entro quiui inſanta liperata
e chomunlione perlachieſa andando
che pare propio una coſa arrabiata
entorno alchoro e pertutto girando
ebbe inuntratto quella chieſa arata
e mentre ilgraſſo intal dolore ſtaua
ungranſuomicho apunto riſcontraua

Che ſuo cōpagnio abottegha era ſtato
inſieme letarſie allauorare
chorunmaeſtro peltempo paſſato
chel pelacchino ſi face chiamare
chenterma ſtaua comio trouato
coſtui ilgraſſo uenne a ſalutare
che dipochianni lui ſera partito
perlauorare innungheria ento

Ilquale aueua la ben guadagniato
&dipocho affirenze era uenuto
perueder senessuno abbi trouato
chandar collui uolessi:chaueauuto
lauori assai sicche bisogniato
sarebbe infine menassi qualche aiuto
che tutto quel lauor non pote fare
pero uole costui qualchun menare

E algrasso piu uolte laue detto
che se uoleua andare perlui sarebbe
dicendo allui infine questo efetto
che se uandassi riccho tornerebbe
impocho tẽpo :ma sempre disdetto
glaueua ilgrasso:e che nõuandrebbe
sempre dicendo la nonuouenire
e stando ben non cercho dimorire

Ma rimutato danimo inuntratto
come uidde costui che e uenuto
incontra asse:che neueniua ratto
persagli motto come la ueduto
dilibero didigli questo fatto
e andarne collui sara uoluto
cosi inconrro luno alaltro andando
ogniuno dilor siuenne salutando

E dopo il motto Il grasso gli diceua
tu mai di molte uolte ragionato
se techo uouenire conchiudeua
in ungheria ito sempre negato
di nonuenir chegniun de mie uoleua
ma perche cõmie madre o quistionato
a questi di te certe diferenze
io pensato partir da firenze

E contecho uenire isondisposto
in caso tumi uoglia oraccettare
ma settu uuoi iuogliandar tosto
e domattina uo achaual montare
pero che mi bisognia esser discosto
innanzi che esabbia adiuulgare
che come mie partita fussi udita
e mi sarebbe landata impedita

Onde costui contento rispondeua
& che di gratia aueua che euandassi
macche sipresto andar lu non poteua
per sue facende chellui sauiassi
a posta sua e quando gli pareua
e che giunto a bolognia laspettassi
che prestamente elli spaccerebbe
enpochi giorni a bologna sarebbe

Ilgrasso saccordo alprimo tratto
a ogni cosa: endrieto sitornaua
uerso bottega sua nandaua ratto
ecome giunse e suo ferri pigliaua
cosi qualche fiorin cheglhaue fatto
inquesto tempo: chabottegha staua
e dopo questo ogni cosa rassetta
po rilerrato siparti confretta.

E inborgho sanlorenzo nefuito
ecomincio dun chauallacerchare
che dibolognia sifussi partito
che sauessi inla arrimandare
laltra mattina comeldi chiarito
monto achauallo sanza piu badare
edacasa parti forte spronando
uerso bolognia suo chamin pigliãdo

E allamadre una lettera scrisse
lasua partita apunto gli diceua
e lachagion che si tosto partisse
pero che inungheria andar credeua
checcio chera restato lei finisse
e alto ebasso ciocchella uoleua
enpochi giorni poi cholui egiunto
douera ilgrasso & disse isono impunto

E coſi inſieme lor chammin pigliorno
uerſo ungheria il graſſo ſenandaua
dacordo tutti tanto chaualchorno
pero chogniun dilor ſollecitaua
chenbuda infine pur egliariuorno
doue lamaeſta del Re iſtaua
ladoue breuemente ogniun diloro
benua uefatto perla ſai lauoro

Che impochianni ſecondo o ſentito
euarrichirno perchio parlato
auno che dice gia auere udito
da unſuo amico chella era ſtato
chepoi perſua faccende era partito
dila e afirenze era tornato
che egliaueuon fatto roba aſſai
e contenti erano piu che fuſin mai

E anchora uiſono ella ſiſtanno
inbuono ſtato inſieme e apiacere
euenuto affirenze poi qualchanno
elgraſſo propio pur perriuedere
come la madre eſuo parenti ſtanno
eogni coſa comera douere
e da figliuoli dipippo domandato
undi acaſo auendol trouato



Della partita sua perchera stata
cosi innuntratto sanza dir niente
onde rispose loro sanza pensata
fu quella uiprometto ueramente
dicendo apunto ogni cosa ordinata
eciocchera seguito interamente
della nouella comelsatto erito
e perche da firenze era partito Finis.

Legiẽdo io Cosimo mio alchũe cose ꝑpascere laio uago sẽpre ĩnellocio dintẽdere cose nuoue: Vẽnemi allemãi ũa nouella piaceuole certo del grasso ĩtitulata Laq̃le si ꝑche fu tractata da excellẽti huoĩ & si ꝑ il dilettreuole & ĩ audito errore desso grasso. mipue degnia che fussi piu nota & accioche piu grata fussi & allectore & alluditore ĩsieme & ꝑ exercitare ãchora unpocho ilmio rozzo ĩgegnio. diprosa ĩuerso colle mie basse rime loridotta: et essendo q̃sto ilprĩo fructo dellĩculto mio ĩgegnio nõ come suaue fructo. ma come priaticcio atte come ditutti gliamici ame carissimo il mãdo: Accioche asaggiato tu q̃sta se ĩ alchũa ꝑte tipiacera sia certo tutti glialtri. che da q̃sta ĩsecõda siluestre piãta nascere potrãno: atte tutti essere dedicati ĩperpetuo: Riceuerai q̃sti uersi adũche lietamẽte nõ come dono degnio della tua nobilita ma come uncerto pegnio del singulare amore mio uerso dite.

Questo novello è stampato in questo modo alle cento novelle antiche nell'edizione de' Giunti, come vuole il Dr. Minucci nel suo comento al Malmantile al C. 7. st. 90. a 269; ed è vero, come in esso a 133. nov.a iij.

